

**Ai nostri figli
Michael, Christine, Daniel, Debora
Johannes, Tabitha e David**

**“Chi ama la sua vita la perderà,
e chi odia la sua vita in questo mondo
la conserverà per la vita eterna”.**

Giovanni 12:25

*“La mia vita è troppo preziosa,
non voglio sprecarla per me stesso”.*

Stanley Dale, missionario
ucciso a 52 anni il 25.09.1968 dalla tribù dei Yalis

*“Non è uno stolto chi dà quello che non può trattenere
per guadagnare quello che non può perdere”.*

Jim Elliot,
pioniere tra gli indios Aucas,
assassinato a 29 anni il 28.01.1956
trafitto da una lancia degli Aucas

Wolfgang Bühne

AMORE

AMICIZIA

FIDANZAMENTO

SESSUALITÀ

amarsi può essere peccato?



www.clcitaly.com

Titolo originale dell'opera: Kann denn Liebe Sünde sein?

Autore: Wolfgang Bühne

© CLV Bielefeld, Germania

Titolo dell'Edizione italiana: Amore Amicizia Fidançamento Sessualità

1999, Biblos Edizioni, Verona

2° Edizione riveduta - © 2012 Edizioni CLC

via Ricasoli, 97/R

50122 Firenze, Italia

www.clcitaly.com

Tutti i diritti riservati

Grafica ed impaginazione: CLC

Stampa e rilegatura: CPI Ulm, Germania

Diffusione:

Centro Distribuzione CLC

C. da Vazzano snc, Complesso Motta

95040 Motta S. Anastasia (CT), Italia

Tel: 095.7131974

info@clcitaly.com

ISBN 978-88-7900-017-8

Indice

Prefazione	6
È mai possibile che l'amore sia peccato?	8
I nostri valori da cosa dipendono?	10
Alcuni fatti.	14
Obiettivi per la vita.	18
Significato e valore della sessualità.	22
La lotta per la purezza.	32
“Solo amicizia” con persone dell'altro sesso: sei fuori strada!	37
La masturbazione: un vicolo cieco!	41
Le conseguenze	45
Pronto soccorso.	50
La disciplina	58
È nella volontà di Dio che mi sposi?	63
La scelta del compagno	71
Come posso riconoscere la volontà di Dio?	87
All'ombra della croce	101
Amare se stessi alla luce della Bibbia.	110
La grazia	117

Prefazione

Negli ultimi anni io e mia moglie abbiamo avuto la possibilità di osservare ed anche accompagnare, per un certo tempo, molti giovani credenti nel corso della loro vita. Abbiamo così potuto constatare quali esperienze travagliate possano essere legate alla scelta del partner, ma anche come il Signore ha guidato insieme dei giovani che, nel frattempo, si sono sposati e ora sono genitori.

Purtroppo abbiamo anche dovuto vedere matrimoni falliti tra la cerchia dei nostri amici e le tragiche conseguenze legate al peccato e all'adulterio che distruggono matrimoni e famiglie.

Infine, anche i nostri figli sono diventati grandi, perciò, avendo loro così vicini, mi sono dovuto porre molte domande che mi hanno portato all'autocritica e, contemporaneamente, ho avuto la possibilità di verificare se e come le mie convinzioni ed i miei consigli erano utili nella vita quotidiana.

Osservando il corso della vita e lo sviluppo di molti giovani credenti, per me, è sempre più evidente che l'impronta e l'educazione che si ricevono durante la giovinezza svolgono un ruolo determinante e che noi, in qualità di genitori, responsabili dei gruppi giovani e delle assemblee, siamo superficiali nel trattare questo bene di gran valore affidatoci da Dio.

La mia speranza e la mia preghiera è che il Signore possa usare questo libro per incoraggiare giovani credenti a cercare e a fare

la volontà di Dio. Forse potrà essere di aiuto anche a genitori e credenti adulti dando loro la possibilità di considerare seriamente e di capire i problemi dei più giovani per poi offrire loro un aiuto pratico.

Wolfgang

È mai possibile che l'amore sia peccato?

In questo libro parleremo proprio di questo: dell'amore e del peccato. Molteplici sono le interpretazioni date a questi due termini nella nostra società, si tratta di due concetti "inflazionati", anche nel mondo dei credenti, per cui è importante approfondire ciò che Dio, il Creatore, dice in merito all'amore e al peccato.

Una volta un uomo un po' cinico definì il concetto di "amore" scrivendo su una lavagna una parola per ogni singola lettera che compone la parola "amore". Eccone il risultato:

"Lange Irrung Eines Betrogenen Esels!"¹

Evidentemente quest'uomo comune era stato ingannato dai suoi stessi concetti sbagliati di "amore" e le esperienze negative che aveva fatto ne erano state la conseguenza diretta.

Ma se prendessimo sul serio quello che dice la Bibbia, saremmo preservati dal percorrere dei sentieri tortuosi, da idee sbagliate e da delusioni dolorose.

Il lettore noterà che in questo libro vengono difese delle posizioni conservatrici e fuori moda che potrebbero anche irritare qualcuno. Tuttavia, la parola conservatore non implica solo l'idea di "tradizionale", ma

1 Dall'originale tedesco "LIEBE" che significa "AMORE". La frase si traduce: "La lunga odissea di un asino ingannato"

anche di “mantenere”, “conservare” e “rendere durevole”.

Lo scopo di questo libro è proprio questo: rendere le persone più consapevoli dei valori tradizionali dati da Dio, la cui validità è stata provata attraverso i secoli, e di incoraggiare a mantenerli, perché questi ci proteggono dalla pigrizia spirituale e costituiscono il presupposto per una vita felice e abbondante.

I nostri valori da cosa dipendono?

Si racconta che, diversi anni fa, accadde il seguente avvenimento.

Un certo muratore apprendista era arrabbiato con il suo capomastro e aveva deciso di giocargli un brutto tiro. Una sera riuscì a prendere il metro pieghevole al suo capo e con molta accortezza e diligenza l'accorciò di circa due centimetri. Il giorno successivo, il capomastro, all'oscuro di tutto, prese il suo metro, agitò la cazzuola e murò il frontone dove il giorno dopo avrebbe dovuto essere inserita la finestra.

Quando finalmente arrivò il falegname per inserire la finestra, questa non entrava in tutti gli angoli. Il capomastro dava la colpa al falegname per il lavoro fatto male e il falegname al capomastro, tanto che i due stavano quasi per picchiarsi. Tutti e due misuravano con il loro metro la finestra per dimostrare che l'altro non aveva lavorato con accuratezza. Dopo aver misurato un paio di volte ed essersi accusati a vicenda di miopia, ebbero un momento di esitazione e notarono che, forse, c'era qualcosa che non andava. Alla fine ebbero la brillante idea di mettere i loro metri l'uno accanto all'altro per verificare se erano della stessa lunghezza. Ed ecco la sorpresa: il metro del capomastro era più corto di qualche centimetro.

Forse questa storia è semplicemente stata escogitata a pennello, ma rende palese quanta confusione possa crearsi quando i parametri non corrispondono.

Sono convinto che Satana, di nascosto, mentre noi dormivamo, ha cambiato i parametri di noi credenti. Forse, percepiamo ancora che c'è qualcosa che non va nella nostra vita, ma non riusciamo a capire da che cosa possa dipendere e, per questa ragione, diamo la colpa agli altri.

Sappiamo bene che nella tecnica e nell'economia è estremamente importante che le misure dei pesi e delle grandezze siano esatte. Per questo motivo è stato creato l'Ufficio Internazionale di Pesi e Misure, dove viene conservato il "metro campione" (fino a qualche anno fa era di platino-iridio), che rappresenta una misurazione esatta fino a un milionesimo di millimetro e viene usato per tarare tutte le altre scale di misurazione. Se questo "metro campione" venisse cambiato anche di una piccola frazione, si creerebbe un vero e proprio caos.

Ai tempi dell'Antico Testamento, il popolo di Israele rapportava tutti i pesi al "siclo del santuario" (Es 30:13). A quel tempo il "metro campione" di tutti i pesi veniva conservato nel santuario dell'arca di Dio, alla presenza del Signore.

Anche per la nostra vita morale e spirituale ci sono delle norme assolute che Dio ci ha lasciato nella Sua Parola. Solo la Bibbia rappresenta quel "metro campione" infallibile che sta alla base della nostra etica e della nostra teologia. Come cristiani abbiamo la responsabilità di verificare che questo parametro non venga cambiato e faremmo bene a confrontare, di volta in volta, le norme comuni con quelle della Bibbia.

Se come parametro per le nostre vite prendiamo le conoscenze poco lungimiranti di alcuni psicologi o una qualche altra opinione in voga, invece del "siclo del santuario", il caos morale e spirituale sarà una conseguenza inevitabile.

Il venir meno di certi valori morali viene biasimato apertamente anche tra persone non credenti perché l'immoralità, la corruzione e l'egoismo brutale costituiscono una minaccia per la vita stessa, rendendola insopportabile.

Il "Time", noto settimanale americano, ha scelto come "uomo dell'anno 1994" un tale che era conosciuto a livello mondiale per le sue convinzioni in merito ad alcune questioni etiche, convinzioni che, tra l'altro, molti consideravano scomode e conservatrici. Ecco la motivazione del "Time Magazine" per la sua scelta: in un anno in cui molti si sono lamentati della decadenza di valori morali, quest'uomo ha propagato la sua visione di una buona vita vissuta con Dio.

Anche negli Stati dell'ex Unione Sovietica si fa sempre più forte il richiamo ad un'etica guidata da norme con un fondamento biblico, perché settanta anni di ateismo hanno creato un caos morale ed economico tale da non poter essere semplicemente rimosso con alcune riforme politiche.

Il re Salomone, l'uomo più saggio che sia mai esistito, in seguito alla sua esperienza di vita, lunga e dolorosa, nei Proverbi sottolinea continuamente che "Il principio della saggezza è il timore del Signore" (Prov 9:10). Di conseguenza, confrontare il nostro

parametro di valori con la Bibbia non può essere che fonte di benedizione, sia per noi che per coloro che ci circondano.